



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

La programmazione 2021-2027 e le strategie macro-regionali

Tavolo 1

«Un'Europa più intelligente»

25 settembre 2019

La Cooperazione Territoriale Europea (CTE)

*“Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua **coesione economica, sociale e territoriale**. In particolare l'Unione mira a **ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite**.”* (art. 174 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea)

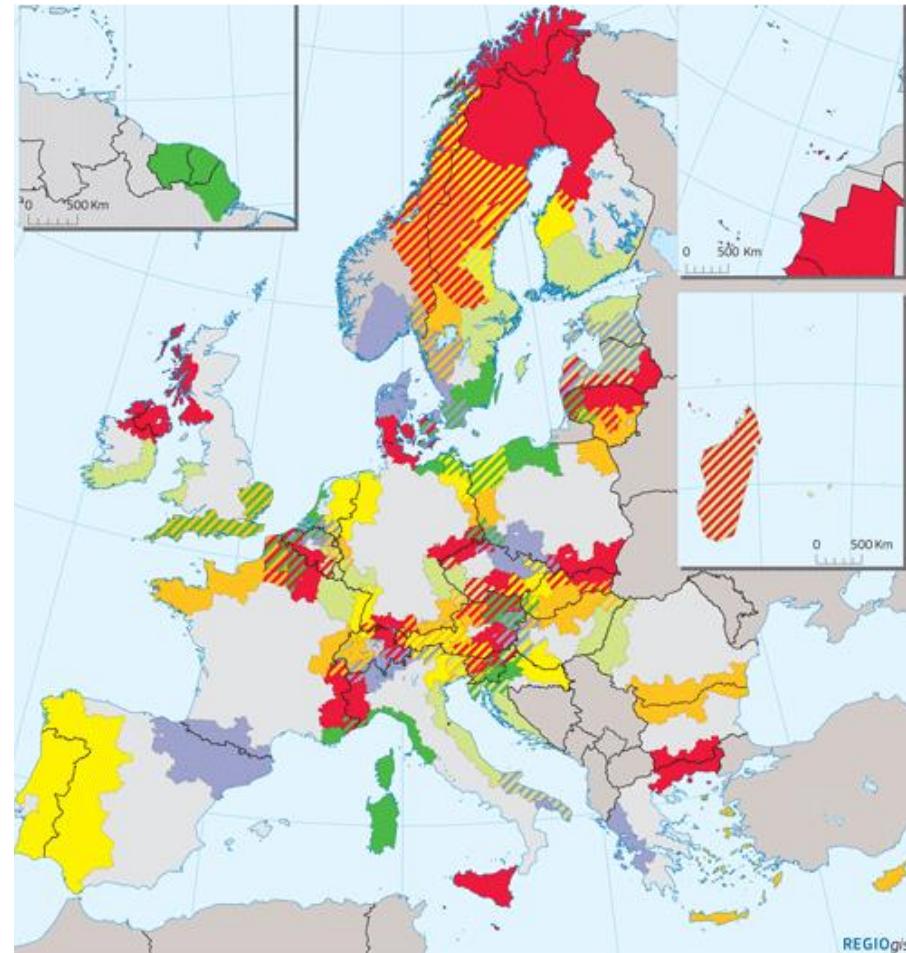
La CTE è pertanto lo strumento della politica di coesione che mira a risolvere i problemi al di là del contesto nazionale e sviluppare congiuntamente le potenzialità dei diversi territori attraverso la collaborazione tra i territori dei diversi Stati membri dell'UE e la realizzazione di azioni congiunte, per risolvere le problematiche comuni dei territori coinvolti, affrontando questioni che prescindono dalle frontiere e che richiedono l'adozione di azioni comuni.

Gli strumenti della CTE (1/3)

Le azioni di cooperazione territoriale europea si articolano in quattro componenti:

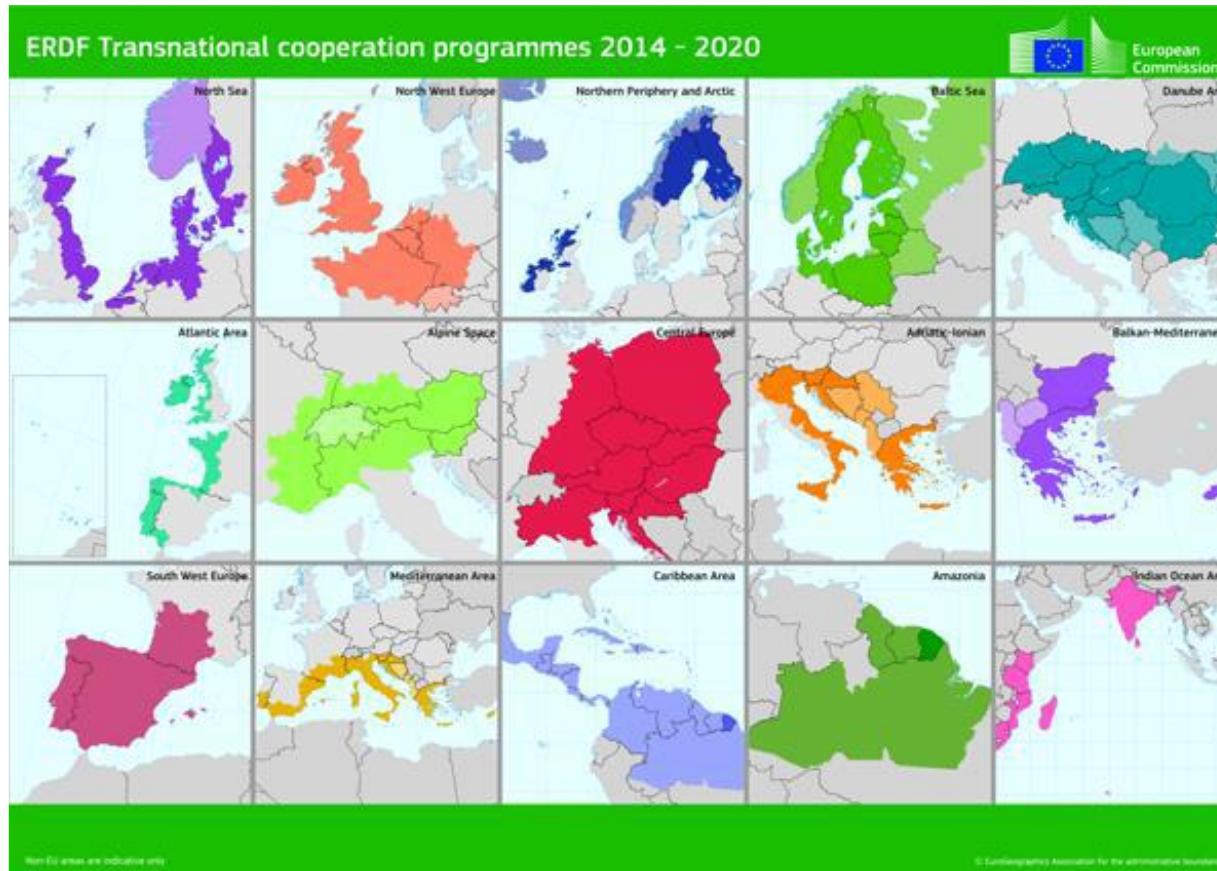
1. Cooperazione transfrontaliera:

Promuove lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione.



Gli strumenti della CTE (2/3)

2. Cooperazione transnazionale: Involge partner nazionali, regionali e locali e comprende anche la cooperazione marittima transfrontaliera nei casi che non rientrano nella cooperazione transfrontaliera, in vista del conseguimento di un livello più elevato di integrazione territoriale di tali territori, ivi compreso il rafforzamento amministrativo e istituzionale, e lo sviluppo di **strategie macroregionali**.

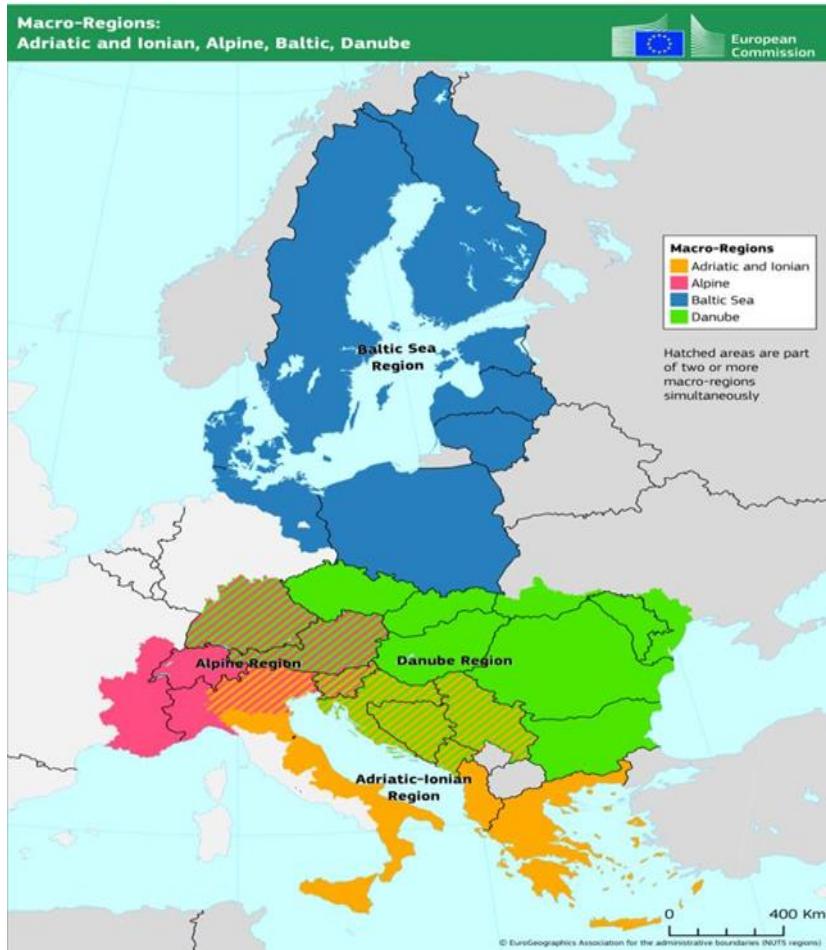


Gli strumenti della CTE (3/3)

Cooperazione interregionale: Finalizzata a rafforzare l'efficacia della politica di coesione, la capacità amministrativa e istituzionale.

Cooperazione ultraperiferica: destinata ad assistere le regioni ultraperiferiche dell'UE e i territori d'oltremare (Regolamento CTE COM(2018) 374 final - doc. 9536/18, art. 4)

Le strategie macro-regionali



- **Strumento politico**, avviate dagli Stati membri e adottata attraverso il Consiglio.
- **Sfide e problematiche di una determinata area geografica**, approccio condiviso e azioni coordinate e/o armonizzate a livello di più Stati.
- **Piani d'azione** – Strumenti programmatici
- **3 no:** legislazione (attuazione della legislazione vigente); istituzioni (governance multilivello transnazionali); fondi (programmazione coordinata).

L'attuazione delle priorità e azioni prioritarie delle macro-strategie richiede di assicurare l'integrazione delle tematiche prioritarie nella programmazione 2021-2027 (*embedding*).

Programmazione 2021-2027 e strategie macro-regionali

Common Provision Regulation (CPR) prevede che ogni programma supporti la cooperazione delle strategie macro-regionali e analizzi le possibilità di contribuire agli obiettivi dei programmi transfrontalieri e transnazionali, anche con interventi fuori regione(art. 17.3 (d) (i) COM(2018) 375 final)

Regolamento CTE Concentrazione Tematica dei programmi di cooperazione transnazionale: 75% contributo alle strategie macro-regionali (art. 15)

Cooperation may have many benefits for cross-border areas: more ambitious projects (e.g. joint infrastructures), involvement of new players (e.g. the national authorities) and overall more ambitious policies (e.g. spatial planning with associated funds).

EUSAIR



4 PILASTRI e TOPICS associati

PILASTRO 1 Crescita blu Tecnologie blu
// Pesca e acquacoltura// Governance marittima

PILASTRO 2 Connattività regionale
Trasporto marittimo // Connattività Intermodale // Reti energetiche

PILASTRO 3 Qualità ambientale
Ambiente marino // Biodiversità territoriale

PILASTRO 4 Turismo sostenibile Offerta turistica // Turismo sostenibile

e 2 temi trasversali

(1) Ricerca, innovazione e sviluppo delle PMI, e

(2) Capacity building e comunicazione



EUSALP



Strategia Europea per la Regione Alpina

**3 AREE PRIORITARIE, altrettanti OBIETTIVI e
9 AZIONI**

Crescita e innovazione

Mobilità e Connettività

Ambiente ed Energia

Obiettivo 1: competitività

Azione 1 – Ricerca e innovazione

**Azione 2 – Incrementare il potenziale
economico dei settori strategici**

Azione 3 – istruzione e della formazione

Obiettivo 2: Accessibilità sostenibile

**Azione 4 – intermodalità e
l'interoperabilità del trasporto**

Azione 5 – Connettere le persone (elettronica e accesso ai servizi pubblici)

Obiettivo 3: Energie rinnovabili ed affidabili per il futuro

**Azione 6 –Risorse naturali, comprese
quelle idriche, e quelle culturali**

Azione 7 –Connettività ecologica

**Azione 8 – Gestione dei rischi
naturali**

**Azione 9 - Fare del territorio una
regione modello per l'efficienza
energetica e l'energia rinnovabile**

Obiettivo 4: governance macroregionale, inclusa la capacità istituzionale

Iniziativa WESTMED



MARITIME INITIATIVE

West Med è una iniziativa di bacino marittimo, mirata allo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo Occidentale

5+5: Italia, Francia, Portogallo, Spagna e Malta +
Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia

Goal 1: Uno spazio marittimo più sicuro e protetto	Goal 2: Un'economia blu intelligente e resiliente	Goal 3: Una migliore governance del mare
1.1 Cooperazione tra le guardie costiere nazionali	2.1 Sostegno all'innovazione e alla ricerca	3.1 Pianificazione spaziale e gestione costiera
1.2 Sicurezza marittima e salvaguardia contro l'inquinamento marino	2.2 Sviluppo di cluster marittimi	3.2 Conoscenza marina e marittima
	2.3 Sviluppo e circolazione delle competenze	3.3 Tutela della biodiversità e degli habitat marini
	2.4 Promozione di consumi e attività produttive sostenibili (in ambito di trasporto marittimo, porti, turismo marittimo e costiero, acquacoltura)	

EUSAIR 2021-2027



Dichiarazione di Catania, 24 giugno 2018

CALL on the national and regional authorities responsible for the ESI and IPA funds in our countries to closely coordinate among them across the Region, since the very early stages of 2021-2027 strategic planning, so as to jointly agree on the macro-regional priorities to be included in the ESIF Partnership Agreements and IPA Strategy Papers and, subsequently, in the ensuing, relevant programming documents. In that respect, URGE the ESIF and IPA programme authorities and the EUSAIR key implementers to jointly work to identify at the earliest convenience pilot macro-regional actions and projects which require, for their implementation, a coordinated planning and programming of national/regional ESI and IPA funds across the Region.

Obiettivo di Policy 1 (1/2)

Obiettivi Specifici dell'OP 1

- ✓ *a1) Rafforzare la capacità di crescita e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;*
- ✓ *a3) Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI;*
- ✓ *a4) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.*

Priorità tematiche EUSAIR :

- ✓ Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo, anche a livello transnazionale
- ✓ Rafforzare la ricerca attraverso lo sviluppo di piattaforme tecnologiche, anche a livello transnazionale, prevedendo il coinvolgimento di una pluralità di soggetti pubblici e privati.
- ✓ Supporto alla mobilità transnazionale dei ricercatori per la promozione di reti di collaborazione di ricerca anche con altre regioni europee

Focus sui temi della crescita blu (*inter alia* costruzione navale, mobilità marittima sostenibile, bio-sicurezza e bio-tecnologie, risorse marine di acque profonde)

La cooperazione è necessaria per promuovere la “Brain circulation” nel quadro dei Paesi che partecipano alla strategia macro-regionale, tra il mondo della ricerca/accademia e tra le imprese e le strutture di ricerca nel settore dell'economia blu

EUSAIR 2021-2027

Obiettivo di policy 1 (2/2)

a3) rafforzare la crescita e la competitività delle PMI

Azioni prioritarie EUSAIR:

- Interventi di garanzia ed accesso al credito per le PMI che operano nel settore delle tecnologie blu;
- Interventi di supporto alla nascita e rafforzamento di nuove imprese nel settore delle tecnologie blu;
- Supporto alla cooperazione e lo scambio tra PMI e cluster di PMI, anche attraverso lo sviluppo di cluster a livello nazionale, regionale e macro-regionale nei settori della crescita blu

In questi ambiti, la cooperazione è necessaria per far in modo che i Paesi prevedano in modo coordinato interventi a supporto della crescita e della competitiva delle imprese che operano nel settore delle tecnologie blu: accesso al credito; promozione di start-up per lo sviluppo e test di prototipi; di spin-off della ricerca; per supportare lo sviluppo di cluster di imprese nell'area della macro-regione.

EUSAIR e programmi **mainstream**

- Programmi «*mainstream*» (*POR* e *PON*):
 - l’incremento dell’attività di innovazione delle imprese;
 - l’incremento della cooperazione tra imprese e strutture di ricerca ed il loro potenziamento;
 - la promozione di nuovi mercati per l’innovazione;
 - l’aumento dell’incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza; miglioramento della competitività delle PMI.
- FESR (*POR* Basilicata; *POR* Marche) premialità per i progetti che rientrassero nel quadro della macrostrategia.

EUSAIR e la cooperazione territoriale

Esempi di progetti labellizzati

Blue Tech (IPA Adriatico 2007-2013)	Elaborazione di uno studio di fattibilità; sviluppo di un sistema informativo in grado di mappare cluster, centri di ricerca e tecnologici, imprese nell'area Adriatico-ionica; strumenti di scambio di informazioni che favoriscono il reciproco networking.
Transpogood (Italia-Croazia 2014-2020)	Il progetto punta ad un approccio innovativo al trasporto intermodale e multimodale sul mare Adriatico. Sviluppo di uno strumento TIC innovativo (piattaforma TRANSPOGOOD) per trovare la soluzione migliore per i servizi di trasporto (ad esempio, prezzo migliore del trasporto combinato, riduzione delle emissioni dell'intera catena, strumenti di e-procurement per i servizi di trasporto marittimo, fattore di carico bidirezionale più elevato);
PROTEUS (Programma MED)	Il progetto mira alla creazione di un distretto mediterraneo della sorveglianza marittima (controllo dei porti, monitoraggio del traffico marittimo, gestione dell'inquinamento, controllo della pesca, difesa delle coste e delle acque territoriali etc)

EUSAIR e S3

- La piattaforma S3 è stata attivamente coinvolta nelle discussioni sulla cooperazione macroregionale per definire il ruolo della Smart Specialization per facilitare i processi decisionali nell'Area adriatico - ionica
- L'analisi delle priorità S3 nelle regioni EUSAIR ha confermato il focus sull'Economia Blu con prioritizzazione negli ambiti tematici del Turismo, Pesca, Trasporto e Logistica e Ambiente.
- Meritano una citazione i Bandi per dottorati nell'Area Eusair adottati dalle Regioni del Nord-Est.
- La Strategia nazionale per la S3 copre solo parzialmente le aree tipiche identificate e l'amministrazione di riferimento per la piattaforma UE S3 non sembra aver adottato iniziative orizzontali nell'ambito della partecipazione italiana a EUSAIR.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Grazie per l'attenzione

Nicola Favia (n.favia@governo.it)

Battistina Cugusi (b.cugusi@governo.it)

Alessandra Nicita (a.nicita@governo.it)